

VADEMECUM PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Il Governo italiano ha messo a disposizione **900 milioni** annui per interventi **volti all'incremento dell'efficienza energetica degli edifici e alla produzione di energia termica da fonti rinnovabili** (per riscaldamento e acqua calda sanitaria). Il meccanismo che eroga gli incentivi è il **Conto Termico**, che stanZIA **200 milioni** per la **Pubblica Amministrazione** e **700** per i **Privati**.

Soggetti che possono richiedere l'incentivo

La **richiesta di incentivo può essere presentata direttamente**, sia dal soggetto titolare del diritto di proprietà che dal soggetto titolare del diritto di godimento (in quest'ultimo caso, attraverso l'autorizzazione del proprietario), laddove questi intendano farsi carico delle spese (con fatture a loro intestate), configurandosi come **Soggetto Responsabile (SR)**; nel caso in cui il proprietario/utilizzatore non intenda farsi carico delle spese, **si può ricorrere alla figura di una ESCO**, che si configura come SR, titolato pertanto a richiedere il contributo al GSE.

Nel caso in cui la PA intenda avvalersi di una ESCO, deve essere stipulato un **contratto di prestazione energetica (EPC)**, conforme ai requisiti previsti dall'allegato 8 del Dlgs 102/2014.

Modalità di accesso

La richiesta di incentivo in Conto Termico può essere presentata sia a intervento concluso, **in modalità di accesso diretto**, sia prenotando l'incentivo ancor prima di avere iniziato i lavori, attraverso la **modalità a prenotazione**.

Per poter **presentare la richiesta** attraverso il portale dedicato **Porta/termico**, il SR deve preliminarmente registrarsi nella sezione "area clienti" del GSE (<https://applicazioni.gse.it>) e richiedere la sottoscrizione per l'accesso al Portaltermico. La richiesta può essere presentata al GSE sia direttamente dal SR che dal Soggetto Delegato (previa autorizzazione da inviare unitamente alla richiesta); in questo caso, anche il Soggetto Delegato deve registrarsi alla sezione "area clienti" del GSE (<https://applicazioni.gse.it>).

Accesso diretto

1. In caso di **accesso diretto**, la richiesta deve essere presentata entro 60 giorni dalla fine dei lavori e **l'incentivo**, a prescindere dall'importo, **viene erogato in un'unica soluzione entro 2 mesi** dalla sottoscrizione del contratto con il GSE.

La **documentazione necessaria**, da presentare al GSE unitamente alla richiesta di concessione degli incentivi, dettagliata per tipologia di intervento nelle Regole Applicative (RA), è la seguente:

- fatture e bonifici (e/o mandati di pagamento) relativi ai pagamenti effettuati
- documentazione fotografica *ante e post operam*
- schede tecniche dell'intervento realizzato
- asseverazione del tecnico abilitato attestante la data di fine lavori, che può essere compresa nell'ambito di quella resa dal direttore dei lavori sulla conformità al progetto delle opere realizzate, obbligatoria ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D lgs 192/05
- contratto EPC, nel caso in cui la domanda venga presentata direttamente da una ESCO

In base alla tipologia di intervento, come dettagliato nell'allegato alle RA "sintesi della documentazione per la richiesta dell'incentivo":

- certificazione/attestazione di conformità del prodotto ai requisiti tecnici previsti dagli allegati del DM 16/2/2016
- relazione tecnica descrittiva dell'intervento effettuato
- Diagnosi Energetica *ante operam* e della certificazione (APE) *post operam*

Inoltre, il soggetto richiedente (SR) deve conservare una serie di documenti, così come previsto nelle RA.

Accesso a prenotazione

2. La PA può prenotare l'incentivo prima dell'avvio dei lavori, con l'**accesso a prenotazione**, tramite il Portal-termico, attraverso una delle 3 seguenti opzioni:

- la presenza di Diagnosi Energetica, così come previsto dall'allegato 2 del D lgs. 102/14, e provvedimento (o altro atto amministrativo) attestante l'impegno all'esecuzione di almeno uno degli interventi previsti dalla Diagnosi Energetica (caso A)
- la presenza di un Contratto di prestazione energetica stipulato con una ESCO o nell'ambito della convenzione con Consip S.p.A., con la centrale di acquisti regionale, o altro soggetto aggregatore inserito nell'elenco di ANAC ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11.11.2014, o mediante specifica gara effettuata dalla PA appaltante, per l'affidamento del servizio energia o altro contratto di fornitura integrato con la riqualificazione energetica dei sistemi interessati (caso B)
- la presenza di un provvedimento (o altro atto amministrativo) attestante l'avvenuta assegnazione dei lavori e verbale di consegna dei lavori redatto dal direttore dei lavori (caso C).

Con la modalità di **accesso a prenotazione**, l'**incentivo viene erogato con un acconto in fase di avvio lavori**, pari al 50% o ai 2/5 del totale del contributo spettante, in relazione alla dimensione dell'intervento, e un **saldo a lavori conclusi**, attraverso il perfezionamento della richiesta in accesso diretto, inoltrando i documenti sopra indicati.

La PA, una volta presentata la richiesta, dalla data di accettazione della prenotazione da parte del GSE, dovrà rispettare le seguenti tempistiche realizzative (distinte per modalità di accesso prescelta - caso A, B o C), dimostrando:

Caso A:

- entro 180 giorni l'avvenuta assegnazione dei lavori
- entro 240 giorni l'avvio dei lavori
- entro 18 mesi la conclusione dei lavori, che nel caso di interventi NZEB sono 36

Casi B e C:

- entro 60 giorni l'avvio dei lavori
- entro 12 mesi la conclusione dei lavori, che nel caso di interventi NZEB sono 24.

La **documentazione necessaria**, da presentare al GSE unitamente alla richiesta di concessione degli incentivi, dettagliata per modalità di accesso selezionata (caso A, B o C), così come riepilogato nell'allegato alle RA "sintesi della documentazione per la richiesta dell'incentivo", è la seguente:

Caso A

- Contratto di rendimento energetico
- Delega del SR al Soggetto Delegato, solo nel caso in cui il SR abbia delegato un soggetto terzo a operare sul Portale in proprio nome e per proprio conto;
- Diagnosi Energetica
- Atto amministrativo di impegno all'esecuzione di uno degli interventi indicati nella Diagnosi Energetica.

Entro 180 gg dall'accettazione della richiesta da parte del GSE:

- documentazione attestante l'avvenuta assegnazione dei lavori
- verbale di consegna dei lavori redatto dal direttore dei lavori

Entro 240 gg dall'accettazione della richiesta da parte del GSE:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestante l'avvio dei lavori

entro 18 mesi (36 mesi se intervento nZEB) dall'accettazione della richiesta da parte del GSE:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestante la conclusione dei lavori
-

Caso B

- Delega del SR al Soggetto Delegato, solo nel caso in cui il SR abbia delegato un soggetto terzo a operare sul Portale in proprio nome e per proprio conto
- Contratto di rendimento energetico corredata da idonea dichiarazione di rispondenza ai requisiti minimi previsti dall'allegato 8 del D lgs102/14 nell'ambito della convenzione CONSIP, con la centrale di acquisti regionale o altro

Entro 60 gg dall'accettazione della richiesta da parte del GSE:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestante l'avvio dei lavori

Entro 12 mesi (24 mesi se intervento nZEB) dall'accettazione della richiesta da parte del GSE:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestante la conclusione dei lavori
- certificazione UNI CEI 11352 in corso di validità (art. 3, comma 4, DM 16.02.2016), se il SR è una ESCO.

Caso C

- Delega del SR al Soggetto Delegato, solo nel caso in cui il SR abbia delegato un soggetto terzo a operare sul Portale in proprio nome e per proprio conto
- Atto amministrativo attestante l'avvenuta assegnazione dei lavori
- Verbale di consegna dei lavori redatto dal direttore dei lavori
- Contratto di rendimento energetico stipulato con la PA, se il SR è una ESCO

Entro 60 gg dall'accettazione della richiesta da parte del GSE:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestante l'avvio dei lavori

Entro 12 mesi (24 mesi se intervento nZEB) dall'accettazione della richiesta da parte del GSE:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestante la conclusione dei lavori
- autocertificazione UNI CEI 11352 in corso di validità (art. 3, comma 4, DM 16.02.2016), se il SR è una ESCO

Nel caso in cui il SR sia la PA, che si è servita di una ESCO per la realizzazione dei lavori, c'è la possibilità di fare pervenire l'incentivo direttamente alla ESCO, sia interamente, sia in parte, tramite il **mandato irrevocabile all'incasso**.

Contatti

800.16.16.16

www.gse.it
